



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Il Ministro per lo Sport

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'articolo 1, comma 19, del decreto-legge 18 maggio 2006, n.181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, che prevede l'attribuzione al Presidente del Consiglio dei Ministri delle competenze in materia di sport;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 2016 con il quale l'On. Dott. Luca Lotti è stato nominato, tra gli altri, Ministro senza portafoglio;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2016 concernente "Conferimento di incarichi ai ministri senza portafoglio", con il quale all'On. Dott. Luca Lotti è stato conferito l'incarico in materia di sport;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2017, pubblicato nella G.U. n. 37 del 14 febbraio 2017, recante la "delega delle funzioni al Ministro senza portafoglio, on. Dott. Luca Lotti" ed in particolare l'art. 1 con il quale vengono delegate, tra l'altro, al citato Ministro, a decorrere dal 12 dicembre 2016, le funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di sport;

VISTO il R.D. 14 novembre 1926, n. 2481, con il quale l'Automobile Club d'Italia è stato costituito in Ente morale;

VISTO l'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 98, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 24 giugno 2017, n. 145, recante "Razionalizzazione dei processi di gestione dei dati di circolazione e di proprietà di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi, finalizzata al rilascio di un documento unico, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. d) della legge 7 agosto 2015, n. 124" con il quale si dispone, tra l'altro, che la vigilanza sull'ACI a decorrere dal 24 luglio 2017 è esercitata, nell'ambito delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili a legislazione vigente, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il verbale di avvenuta consegna documentale da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Direzione generale del Turismo, pervenuto all'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 settembre 2017, con prot. UPS 6340;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1950, n. 881 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato approvato lo Statuto dell'Ente;

VISTO l'art. 15, comma 3, lett. e) del citato Statuto dell'Automobile Club d'Italia che prevede, tra le competenze del Consiglio Generale, la possibilità di proporre, per gravi motivi, all'Amministrazione vigilante lo scioglimento degli organi direttivi degli Automobile Club;

VISTO l'art. 65 del citato Statuto dell'Automobile Club d'Italia in materia di nomina di un Commissario straordinario presso gli Automobile Club federati all'A.C.I. da parte del Ministro vigilante, su proposta degli organi dell'Automobile Club d'Italia;



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
*Il Ministro per lo Sport*

**VISTA** la deliberazione, adottata nella riunione del 31 gennaio 2017 del Consiglio generale dell'Automobile Club d'Italia, con la quale si propone all'Amministrazione vigilante, ai sensi dell'art. 65 del vigente Statuto, lo scioglimento del Consiglio Direttivo e la nomina di un Commissario Straordinario presso l'Automobile Club di Viterbo per un periodo non superiore a dodici mesi, in ragione della situazione di paralisi amministrativa determinatasi presso il Sodalizio a causa delle dimissioni rassegnate dal Presidente e da due componenti del Consiglio direttivo dello stesso Automobile Club che hanno determinato il verificarsi dei gravi motivi di cui all'art. 15, comma 3, lett. e) dello Statuto, consistenti nell'oggettiva impossibilità per il Consiglio Direttivo di potersi validamente adunare e deliberare per effetto della mancanza del necessario quorum costitutivo;

**TENUTO CONTO** dell'inutilizzabilità, nel caso di specie, della facoltà attribuita al Consiglio direttivo del Sodalizio di cui sopra di provvedere al reintegro dei propri membri mancanti mediante cooptazione di membri scelti tra i Soci, ai sensi dell'art. 51, comma 9 del vigente Statuto dell'Automobile Club d'Italia, in ragione della mancanza del quorum necessario per la valida costituzione e deliberazione dell'Organo sopra menzionato;

**VISTA** la nota prot. 023/62/17 del 14 febbraio 2017 a firma del Presidente dell'Automobile Club d'Italia con la quale, in esecuzione del mandato conferitogli, è stata trasmessa la delibera di cui sopra ed è stato altresì proposto il nominativo dell'Avv. Innocenzo DE SANCTIS quale persona particolarmente idonea per esperienze e competenze maturate a ricoprire l'incarico di Commissario Straordinario presso l'AC di Viterbo;

**VISTA** la nota prot. 23/122/18 datata 27 febbraio 2018 con la quale il Presidente dell'Automobile Club d'Italia ha fornito un quadro riepilogativo degli ultimi bilanci approvati da taluni AC provinciali per i quali è stato proposto il commissariamento e dal quale si evince che l'ultimo bilancio d'esercizio approvato dall'AC di Viterbo risale all'anno 2015;

**VISTO** l'ultimo paragrafo dell'art. 53 dello statuto dell'ACI che dispone il ricorso all'art. 65 in mancanza dell'approvazione del bilancio di esercizio da parte dell'Assemblea dei soci dell'AC;

**PRESO ATTO** che sussistono le ragioni del commissariamento dell'Automobile Club di Viterbo proposto dall'Automobile Club d'Italia, ai sensi dell'art. 65 del vigente Statuto dell'Automobile Club d'Italia;

**RAVVISATA**, pertanto, l'urgente necessità di scioglimento del Consiglio Direttivo e l'istituzione della gestione commissariale dell'Automobile Club di Viterbo;

**VISTO** il curriculum dell'Avv. Innocenzo DE SANCTIS, attuale Presidente dell'Automobile Club di Rieti;

**VISTA** la dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati di controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190;



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
*Il Ministro per lo Sport*

**DECRETA**

**Art. 1**

Per le motivazioni di cui in premessa, è disposto lo scioglimento del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club di Viterbo.

L'Avv. Innocenzo DE SANCTIS è nominato Commissario Straordinario presso l'Automobile Club di Viterbo per un periodo di dodici mesi, a far data dal presente decreto, al fine di consentire il ripristino delle necessarie condizioni di corretto funzionamento dell'Ente, avviando nel contempo le procedure per la ricostituzione degli organi ordinari di amministrazione.

Il Commissario Straordinario redige trimestralmente una relazione sull'attività svolta da sottoporre all'Automobile Club d'Italia e all'Amministrazione Vigilante.

**Art. 2**

Al Commissario straordinario presso l'Automobile Club di Viterbo, Avv. Innocenzo DE SANCTIS, è corrisposto, a titolo di indennità di carica, il compenso lordo nella misura spettante ai Presidenti degli Automobile Club Provinciali e Locali di 3<sup>a</sup> categoria.

Il presente decreto è inviato agli organi controllo, per gli adempimenti di competenza.

Roma, **01 MAR. 2018**

**FIRMATO:**

**IL MINISTRO**

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

**CORTE DEI CONTI**

**SEGRETARIATO GENERALE**

**UFFICIO CONTROLLO ATTI**

**1025/2018**

**746/9 APRILE 2018**